



# Comune di Villorba

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. \_\_\_\_\_

Deliberazione numero: 22

In data: 09-04-2010

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica ordinaria di prima convocazione

**OGGETTO: Legge n. 448 del 28.12.2001, art. 13, c. 2.: agevolazioni per l'acquisto di gasolio e GPL ad uso riscaldamento. Applicazione delle disposizioni impartite dalla Legge Finanziaria 2010.**

L'anno duemiladieci in questo giorno di venerdì nove del mese di aprile, alle ore 19:40, presso la sala consiliare, per disposizione del Vice Presidente, Angelo MODOLO, diramata con avvisi scritti in data 01-04-2010 - prot. n. 10793, inviata in tempo utile al domicilio dei sigg. Consiglieri Comunali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, Avv. Marco SERENA. Eseguito l'appello e constatato che gli intervenuti sono in numero di diciassette, (assenti: - assenti giustificati: MOTTOLA Lucio, PELLIZZER Roberto, PINARELLO Paolo, ARMELLIN Lino) dichiara valida la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Sigg. BORSATO Giovanni, RIZZO Ennio, BORGHETTO Lucina.

All'inizio dell'argomento in oggetto indicato risultano:

N.	Componente	Presente	Assente	Assente giustific.	N.	Componente	Presente	Assente	Assente giustific.
1	SCATTOLON Liviana	1	-	-	12	BERALDO Antonio	11	-	-
2	MOTTOLA Lucio	2	-	-	13	GAGNO Riccardo	12	-	-
3	RIZZO Ennio	-	-	1	14	MODOLO Angelo	13	-	-
4	PELLIZZER Roberto	3	-	-	15	SERENA Marco	14	-	-
5	PALESA Giorgio	4	-	-	16	MILANI Sandra	15	-	-
6	PINARELLO Paolo	5	-	-	17	BORSATO Giovanni	16	-	-
7	SOLIGO Francesco	6	-	-	18	CARRARO Mario	17	-	-
8	BORGHETTO Lucina	7	-	-	19	BREDA Ivano	18	-	-
9	PIZ Alberto	8	-	-	20	BARBON Egidio	19	-	-
10	FAVARO Adriano	9	-	-	21	ARMELLIN Lino	20	-	-
11	FROSI Dario	10	-	-					

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Antonella COLLETTO.

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto indicato e cede la parola al Dirigente Area Tecnica per la relativa illustrazione.

Arch. Pavan: «La legge finanziaria 2010 ha in parte reiterato quella che è una previsione ormai che è presente da molti anni nel nostro territorio e in quello italiano, che sono le agevolazioni per chi non può usufruire del gas metano; quindi sono delle agevolazioni volte a chi usufruisce di altri tipi di combustibili, come Gpl, o gasolio, o altro.

Qualche mese fa in Consiglio Comunale è stato portato un aggiornamento delle planimetrie dell'ASCO Piave con le zone servite dalla rete del gas metano. Ogni anno, ripeto, la legge finanziaria prende in esame questo aspetto e quest'anno non ha reiterato una previsione che riguardava gli utilizzatori di questo tipo di combustibili, diversi dal metano, che risiedono nel centro abitato dove ha sede la Casa comunale.

Quindi, praticamente questo punto all'ordine del giorno è una presa d'atto di questa previsione che la legge finanziaria del 2010 ha posto in essere, mantenendo invariati quelli che sono i criteri, le zone, le linee già esistenti, già viste qualche mese fa in Consiglio Comunale, ma si prende atto che nella zona, nel centro abitato dove ha sede la Casa comunale, Carità, gli abitanti, i residenti non possono usufruire di questo beneficio.

Questo ci è stato chiesto. Da quando è uscita la finanziaria subito è saltato agli occhi e si è aspettato qualche tempo per vedere se poteva essere stato un errore, o se era stata una dimenticanza, però sia le associazioni di categoria, che le associazioni dei consumatori hanno chiesto che questa delibera, visto che è dovuta, venisse adottata così come in tutti gli altri Comuni per rendere chiaro e far sì che chi ne ha diritto possa realmente utilizzare i benefici che la legge propone.»

Aperta la discussione, prendono la parola:

Consigliere Breda: «Io credo che veramente chi fa le leggi, non so se dire se siano persone disattente, o se siano persone con qualche aggettivo diverso da anteporre alla parola politico. Come si fa a dimenticare, e ogni anno succede questo, e lasciar fuori persone che hanno lo stesso problema degli altri solo perché abitano vicino alla Casa comunale, nella località, nella frazione; perché a questo punto, se la frazione è Lancenigo, è tutto Lancenigo che resta fuori?»

Arch. Pavan: «Carità.»

Consigliere Breda: «Quindi la località, non la frazione dove il Comune ha sede, ma la località.»

Sindaco: «Abbiamo interpretato noi.»

Consigliere Breda: «Avete interpretato voi, quindi potrebbe essere anche nulla, la delibera, voglio dire, o comunque non rispettosa della legge, perché se la legge dice "frazione", il Municipio è nella frazione di Lancenigo, quindi tutti quelli che abitano a Lancenigo, dall'autostrada alla piazza, non potrebbero usufruire di questa agevolazione. Voglio dire: ma possiamo scrivere a 'sta gente che fa le leggi e a chi le approva che sono quanto meno disattenti? Perché, voglio dire, mi verrebbe da votare contro a questi livelli qua, ma non perché non è giusto dare il beneficio a queste persone, ma per dire a 'sti nostri rappresentanti, che sono anche ben remunerati, che stiano un attimo più attenti:

basta che ricopino le leggi degli anni passati. Neanche questo sanno fare? Magari loro diranno che non è colpa loro, che è colpa degli uffici, ma è il Parlamento che vota le leggi!

Allora io, veramente, come protesta voto contro, facendo sapere chiaramente che sono a favore. E siccome voi so che voterete a favore in questa delibera, mi permetto di prendermi questa libertà. Spero che questa delibera venga mandata al Consiglio dei Ministri, al Presidente delle Camere, non so a chi, e sia sottolineato più volte: state più attenti e trattate i cittadini tutti allo stesso modo.»

Consigliere Mottola: «Leggevo in qualche parte che ai sensi dell'art. 12 l'Amministrazione comunale deve ogni anno inviare una deliberazione di individuazione delle aree sopraddette che deve essere successivamente comunicata al Ministero delle Finanze, specificando che le frazioni individuate non presentano i requisiti diversi da quelli previsti dall'art. 4. Allora, in effetti è un po' una contraddizione, perché noi andiamo a reiterare una delibera in cui in partenza ci sono delle esclusioni, sempre per quel famoso discorso della vicinanza alla sede comunale. Mi sembra un contraddittorio perché in effetti cosa vuole individuare ogni anno una delibera in cui già in partenza viene esclusa una zona intera? Ci prendiamo un po'... non lo so. Mi sembra di essere un azzecagarbugli che non capisce niente. In Parlamento non posso andare, però quanto meno andavamo incontro a questa *carbontax* a favore di certi cittadini che avrebbero i requisiti, però non possono usufruirne per un discorso non so di che.»

Sindaco: «Dopo sette anni e mezzo devo dire che per la prima volta mi trovo assolutamente d'accordo con il Consigliere Breda per quanto riguarda la stupidità di questa legge che ci impone ogni anno di fare una ricognizione di queste aree e soprattutto che parte dal presupposto che il quartiere, il centro abitato dove c'è la Sede comunale, sia tutto metanizzato. Che è una bestialità. Però c'è questa legge, c'è ed è anni che esiste.

Ritengo però che non si debba parlare di quartiere perché la legge parla di centro abitato e quindi noi abbiamo limitato al centro abitato di Carità.»

Chiusa la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che l'art. 8, comma 10 - lettera c), della legge 23.12.1998, n. 448 prevede una agevolazione per l'acquisto di gasolio e GPL utilizzati come combustibili per riscaldamento, nelle frazioni non metanizzate dei comuni ricadenti nella zona climatica E, di cui al D.P.R. 26.8.1993, n. 412;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 7.02.2001, n. 23 si è proceduto alla individuazione delle frazioni non metanizzate del Comune di Villorba metanizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, 4° comma, della legge 488/99 e successive precisazioni normative e regolamentari;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 1.10.2001, n. 102 si è proceduto ad un primo aggiornamento della estensione della rete gas metano nel

territorio comunale, ai fini dell'applicazione delle misure agevolative di che trattasi;

- che con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 16 del 05.04.2002 è stato esteso, ai sensi della legge 28.12.2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), il beneficio dell'agevolazione su prezzo del gasolio e del GPL, impiegato come combustibile da riscaldamento, anche alla frazione dove si trova ubicata la sede comunale del Comune di Villorba;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 in data 25.11.2009 si è proceduto all'aggiornamento della estensione della rete gas metano nel territorio comunale, ai fini dell'applicazione delle misure agevolative in questione, prorogate per l'anno 2009 dall'art. 2, comma 12, della Legge n. 203/2008 (Legge Finanziaria 2009);

Ciò Premesso:

Preso atto che la legge 23.12.2009, n. 191 (Legge Finanziaria 2010) non ha reiterato la previsione di cui all'art. 2, comma 13 della legge 22.12.2008, n. 203, per cui il beneficio è applicabile alle sole frazioni non metanizzate della zona climatica E, appartenenti a comuni metanizzati che ricadono nella medesima zona climatica, intese secondo la lettera del citato art. 4 del D.L.n. 268/2000 come "... porzioni edificate ... ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, ivi comprese le aree in cui insistono case sparse";

Considerato, per quanto sopra esposto, che a far data del 1° gennaio 2010 le agevolazioni di cui trattasi restano applicabili alla sole frazioni non metanizzate della zona climatica E di comuni metanizzati che ricadono nella medesima zona climatica, ubicate al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale;

Dato atto che dalla data della deliberazione consiliare n. 68/2009 citata in premessa ad oggi non sono intervenute ulteriori estensioni della rete gas metano;

Visto l'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 23.12.1998, n. 448, come integrato dall'art. 17 bis del D.L. 24.06.2003 convertito in legge dall'art. 1 della legge 01.08.2003, n. 200 che prevede che le amministrazioni comunali aggiornino la situazione relativa alla metanizzazione del territorio comunale e trasmettano le relative deliberazioni al Ministero delle finanze ed al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, qualora sia mutata la situazione di non metanizzazione della frazioni del proprio territorio;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sotto il profilo della regolarità tecnica del Responsabile del Servizio;

Precisato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, per cui non necessita di parere sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del precitato T.U.;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 8, comma 10, lettera c), punto 4) della Legge 448/1998;

Per le premesse motivazioni e finalità;

Avendo la votazione in ordine alla proposta, eseguita in forma palese per alzata di mano, dato il seguente esito:

Presenti	n.	20	
Votanti	n.	20	
Astenuti	n.	0	
Maggioranza richiesta	n.	11	
Favorevoli	n.	19	
Contrari	n.	1	Breda

### DELIBERA

- 1) di prendere atto, per le motivazioni sopra espresse, che per l'anno 2010 le misure agevolative inerenti la riduzione del costo del gasolio e dei gas di petrolio liquefatto impiegati come combustibile per riscaldamento, restano confermate alle porzioni di territorio non metanizzate del Comune di Villorba metanizzato in quanto ricadente nella zona climatica E, di cui al D.P.R. 26.8.1993, n. 412, individuate dalle n. 3 planimetrie in scala 1 a 5:000, fornite dal gestore della rete gas ASCO PIAVE S.p.A., approvate con deliberazione consiliare n. 68 del 25/11/2009, riportanti le frazioni con le strade metanizzate e non metanizzate del territorio del Comune di Villorba, con l'esclusione del centro abitato di Carità ove si trova ubicata la casa comunale, come definito dalla deliberazione G.C. n. 353 del 11.07.1995 di delimitazione dei centri abitati;
- 2) Di confermare in ml. 50 la distanza minima dal limite di proprietà verso la condotta di metanotot e/o il punto di allacciamento più vicino, per poter beneficiare dei benefici fiscali sull'acquisto del gasolio o del gas di petrolio liquefatto ad uso riscaldamento di cui al precedente punto 1);
- 3) Di disporre l'invio del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alle disposizioni richiamate in premessa, al Ministero delle Finanze ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;
- 4) Di disporre, inoltre, affinché il presente provvedimento sia adeguatamente pubblicizzato ai fini della compiuta attuazione delle agevolazioni di che trattasi in favore dei soggetti aventi diritto;

Inoltre,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Avendo la votazione in ordine all'immediata eseguibilità del presente provvedimento, eseguita in forma palese per alzata di mano dato il seguente esito:

Presenti	n.	20	
Votanti	n.	20	
Astenuti	n.	0	
Maggioranza richiesta	n.	11	
Favorevoli	n.	20	
Contrari	n.	0	

## DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

\*\*\*

Il Presidente sospende la seduta per una breve pausa. (ore 21.50)



## COMUNE DI VILLORBA

Provincia di Treviso  
Servizio Opere Pubbliche

Seduta del Consiglio Comunale in data 09-04-2010  
PARERI PREVENTIVI

Sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

*Legge n. 448 del 28.12.2001, art. 13, c. 2.: agevolazioni per l'acquisto di gasolio e GPL ad uso riscaldamento.  
Applicazione delle disposizioni impartite dalla Legge Finanziaria 2010.*

In ordine alla regolarità tecnica:

Favorevole

Contrario in quanto

Villorba, 06 APR. 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

— IL DIRIGENTE AREA TECNICA  
Arch. Antonio Pavan

Il presente verbale di deliberazione numero 22 in data 09-04-2010 viene letto e sottoscritto come segue:

II PRESIDENTE  
f.to: Marco SERENA

II SEGRETARIO  
f.to: Antonella COLLETO

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente delibera viene pubblicata all'albo pretorio il 15 APR. 2010 ove rimarrá esposta per quindici giorni consecutivi.

IL VICE SEGRETARIO  
F.to: Giuseppina CONTE

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Villorba, 15 APR. 2010

IL FUNZIONARIO INCARICATO

  
ISTRUTTORE  
(Germana Pasini)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera 22 in data 09-04-2010:

- é stata pubblicata all'albo pretorio in data 15-04-2010 (n.638 reg.pubb.) ove vi rimarrá esposta per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 267/2000;

- é divenuta esecutiva in data 26-04-2010 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Villorba, 28-04-2010

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to: dott.ssa Giuseppina CONTE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Villorba, 28-04-2010

L'ADDETTO AL SERVIZIO



ISTRUTTORE  
(Germana Pasini)